



**CENTRO AUDIOVISIVI  
BOLZANO**

**PERCORSI TEMATICI  
DI DOCUMENTARI D'ARTE**



# **CON LE ARTI E I NUOVI MEDIA**

**DICEMBRE  
2017**

**PIÙ DI 1000 TITOLI  
DA SCOPRIRE**



# **VIAGGIO ATTRAVERSO L'ARTE AMERICANA**

**CON LE ARTI E I NUOVI MEDIA** PERCORSI INEDITI  
NEL VARIEGATO MONDO DELLE ARTI VISIVE E SONORE

La conoscenza dei linguaggi delle arti è fondamentale per la formazione di cittadini attivi e consapevoli. Il CAB Centro Audiovisivi di Bolzano presso il Centro Culturale Trevi mette a disposizione questa brochure tematica per promuovere una sezione speciale della Mediateca dedicata alle arti e ai nuovi media attraverso la proposta di spunti e percorsi inediti scegliendo di volta in volta un tema specifico.

Più di 1.000 titoli che comprendono documentari e opere audiovisive su vari supporti digitali e multimediali, a disposizione di tutti gli interessati per il prestito gratuito. Un patrimonio in costante aggiornamento a partire dalle origini fino alle espressioni più avanzate nell'era contemporanea.

<p><b>GRATUITAMENTE IN MEDIATECA</b></p>		<p>CATALOGO art.new media, 2012</p>
--	--	---

Un invito a comprendere un'opera d'arte con la guida di esperti, rivedere una pièce teatrale, avvicinarsi ai grandi maestri del design, dell'architettura, della fotografia, conoscere il mondo della pubblicità, esplorare l'universo della danza, della musica, dell'opera lirica, approfondire i classici e i grandi autori della letteratura, della poesia, della filosofia, rivedere la grande sceneggiatura, indagare le espressioni più avanzate dell'arte contemporanea attraverso le opere di videoartisti, rassegne, festival dedicati ai nuovi media e alle tecnologie digitali.

Il ciclo di rassegne è a cadenza trimestrale. Un appuntamento per ogni stagione che intende offrire un percorso innovativo, fluido e di libere associazioni tra le varie discipline delle arti visive e sonore, presenti nell'edizione aggiornata del catalogo arti & new media e più in generale nella dotazione del CAB, per una ricerca creativa di nuovi percorsi interdisciplinari.

**OPERA D'ARTE  
IN COPERTINA**

Sol LeWitt *Incomplete  
Open Cubes 16, 1974*



**SOL LEWITT**

Hartford, 1928  
New York, 2007

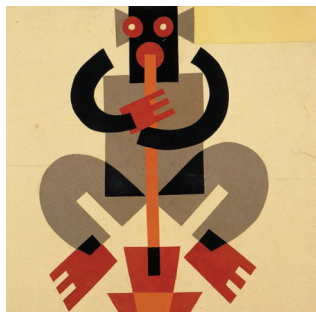
***L'arte dell'avvenire  
sarà potentemente  
pubblicitaria***

**FORTUNATO DEPERO**

**FORTUNATO DEPERO** Nasce nel 1892 a Fondo, in Val di Non. Ancora giovanissimo Depero si trasferisce a Rovereto. Qui studia alla Scuola Reale Elisabettiana, un istituto d'arte frequentato da molti artisti che in seguito diventano protagonisti del panorama culturale italiano del Novecento. Depero è molto attratto dalla scultura, che caratterizza le sue opere future. Molto vicino alle concezioni del suo maestro Balla, che considera il pioniere di una ricerca approfondita sulla genesi e la struttura funzionale della forma. Tale ricerca viene poi portata avanti da Depero, individuando e chiarendo analiticamente la relazione tra Futurismo e altre correnti artistiche che non fossero (ovviamente) il Cubismo, in particolare il Dadaismo di Marcel Duchamp. Nel 1925 partecipa con Balla e Prampolini, all'Esposizione internazionale di arti decorative e industriali moderne di Parigi. Quest'esposizione è assai importante per Depero, perché gli dà l'opportunità di conoscere molti esponenti che gli fanno tentare la carta americana. Espone infatti a New York (dove è ospite per un breve periodo del pittore italiano Lucillo Grassi), a Boston e a Chicago.



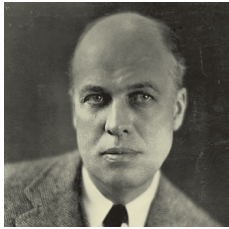
**FORTUNATO DEPERO**  
Fondo, 1892  
Rovereto, 1960



**IN PRESTITO  
NELLA MEDIATECA**

ARTE  
*Depero, Rovereto  
New York e altre storie  
(Nello Correale)  
2016, DVD*

Dettagli di diversi  
manifesti pubblicitari  
progettati e dipinti  
da Fortunato Depero



**EDWARD HOPPER**

Nyack, 1882  
New York, 1967

**EDWARD HOPPER** Pittore e incisore americano. Studia alla School of Art di New York e viaggia in Europa tra il 1905 e 1910. Nel 1915, abbandona temporaneamente la pittura e si dedica per otto anni all'incisione. Il successo di una mostra di acquarelli (1924) e di una di quadri (1927) lo impone come caposcuola dei realisti che dipingono la cosiddetta scena americana. La sua pittura evocativa offre al mondo statunitense degli anni 1920–40 uno spaccato di straordinaria suggestione: combinando il realismo della visione con un sentimento struggente del paesaggio, degli oggetti e delle persone. Hopper dipinge immagini della città o della campagna quasi sempre deserte, o interni dove si consuma l'intima solitudine, la profonda tristezza di uomini e donne senza speranza (*Drug Store*, 1927; *Domenica di prima mattina*, 1930; *Sparvieri nella notte*, 1942). Sotto un'apparente oggettività e freddezza di descrizione, i suoi quadri esprimono un silenzio e uno stupore quasi metafisici; mezzi primi del suo linguaggio sono le composizioni geometrizzate, l'estrema riduzione dei particolari e la qualità tagliente, plastica e vivida della luce.

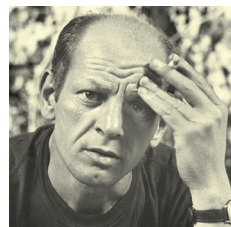
**IN PRESTITO  
NELLA MEDIATECA**

ARTE  
*Edward Hopper*  
(Jean-Pierre Devillers)  
2012, DVD

L'intima solitudine  
nelle figure femminili  
ritratte nei quadri  
di Edward Hopper



**JACKSON POLLOCK** Pittore statunitense. Trascorre l'infanzia e l'adolescenza in Arizona e in California. Nel 1929 si trasferisce a New York. Nel periodo della formazione si interessa della pittura messicana di Siqueiros e Orozco, di Picasso e dei surrealisti. I suoi primi dipinti rivelano un vivido gusto dei valori materici e cromatici. Intorno al 1938 Pollock scopre l'importanza della forma d'espressione irrazionale e primitiva, a carattere magico e simbolico, di cui trova una ricca testimonianza nei riti e nelle immagini degli aborigeni americani. A partire dal 1946, con l'introduzione della tecnica del *dripping* (sgocciolature e spruzzi di colore sulla tela distesa a terra), legata anche alla non casualità di ogni atto, Pollock s'impone come un maestro della concezione gestuale caratteristica dell'*action painting*, di cui è, insieme a Willem De Kooning, il maggiore e più tipico rappresentante. Dipinti come *Occhi nel calore* (1946), *Full Fathom Five* (1947), *Numero 7* (1952) sono esemplari di un'arte informale di grandissima tensione e drammaticità, destinata a influire in modo determinante sui successivi sviluppi, della pittura contemporanea mondiale.



**JACKSON POLLOCK**

Cody, 1912  
Springs, 1956



**IN PRESTITO  
NELLA MEDIATECA**

ARTE  
*Espressionismo astratto.  
La rivoluzione del gesto*  
(Michele Dantini)  
2014, DVD

Jackson Pollock  
fotografato durante  
una "action painting"  
e un suo quadro



**ANDREW  
WARHOLA JR.**

Pittsburgh, 1928  
New York, 1987

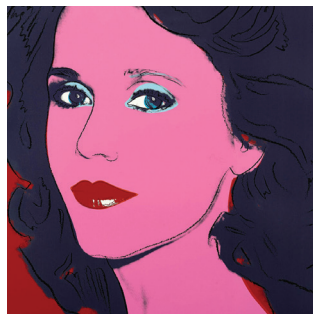
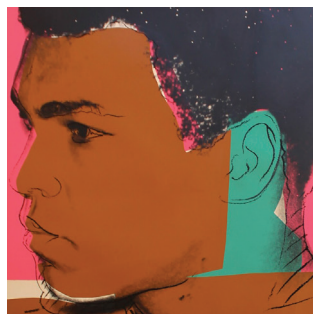
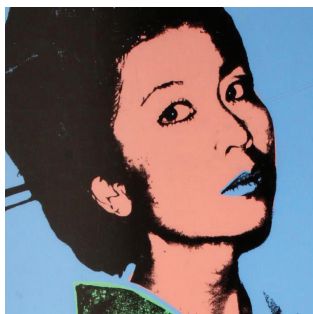
**ANDY WARHOL** Pittore, scultore, sceneggiatore, produttore, regista, direttore della fotografia, montatore e attore statunitense, figura predominante del movimento della Pop art ed uno dei più influenti artisti del XX secolo. Warhol mostra subito il suo talento artistico e studia arte pubblicitaria al Carnegie Institute of Technology, l'attuale Carnegie Mellon University di Pittsburgh. Dopo la laurea, ottenuta nel 1949, si trasferisce a New York. La "grande mela" gli offre subito molteplici possibilità di affermarsi nel mondo della pubblicità, lavorando per riviste come Vogue e Glamour. Warhol e altri artisti con un simile approccio vengono accomunati sotto l'etichetta della *Pop Art*. I giornali sono anche una fonte di notizie sensazionali e pettegolezzi, un veicolo nella creazione delle celebrità. I dipinti derivati da fotografie apparse sui giornali coprono una vasta gamma di eventi e tematiche tra le quali l'esaltazione della bellezza di celebrità come Marilyn Monroe, Elizabeth Taylor e Jacqueline Kennedy. La serie delle stampe serigrafiche di *Marilyn* raggiunge un livello di riconoscimento tale da garantirgli un posto nell'immaginario collettivo.

**IN PRESTITO  
NELLA MEDIATECA**

ARTE

*Pop Art. La società  
di massa diventa arte*  
(Gianfranco Maraniello)  
2014, DVD

L'ossessione delle  
celebrità nella scelta  
dei ritratti serigrafati  
di Andy Warhol





**IN PRESTITO  
NELLA MEDIATECA**

## **SUGGERIMENTI**

### **ARTE**

- |      |   |     |
|------|---|-----|
| 2003 | Pop Art: Andy Warhol · Regia: Alain Jaubert   | DVD |
| 2011 | Vita Futurista · Regia: Lutz Becker   | DVD |
| 2014 | Collana Caffé dell'arte contemporanea: Johns e Rauschenberg ·<br>Regia: Michele Calvano | DVD |
| 2014 | Collana Caffé dell'arte contemporanea: Haring e Basquiat ·<br>Regia: Michele Calvano    | DVD |

### **CINEMA**

- |      |   |                 |
|------|---|-----------------|
| 1960 | Psycho · Regia: Alfred Hitchcock                | DVD             |
| 1975 | Profondo rosso · Regia: Dario Argento           | DVD             |
| 1977 | L'amico americano · Regia: Wim Wenders          | DVD             |
| 1986 | Velluto blu · Regia: David Lynch                | DVD             |
| 1990 | Cuore selvaggio · Regia: David Lynch            | DVD             |
| 1999 | The Million Dollar Hotel · Regia: Wim Wenders   | DVD             |
| 2000 | Pollock · Regia: Ed Harris                      | DVD             |
| 2005 | Non bussare alla mia porta · Regia: Wim Wenders | DVD             |
| 2010 | Andy Warhol Anthology · a cura di Mario Zonta   | COFANETTO 8 DVD |

### **LIBRI**

- |      |   |       |
|------|---|-------|
| 1995 | Multimedialità: dai nuovi media alla nuova pubblicità ·<br>a cura di Andrea Giovenali | LIBRO |
|------|---|-------|

Per l'elenco completo consultare il catalogo art.new media disponibile anche online:  
[www.provincia.bz.it/cultura/sezione-arti-new-media-2011.asp](http://www.provincia.bz.it/cultura/sezione-arti-new-media-2011.asp)

L'editore si rende disponibile per gli eventuali aventi diritto sul materiale utilizzato



Il Centro Audiovisivi di Bolzano promuove e diffonde la cultura audiovisiva, cinematografica e multimediale. La mediateca è un punto di riferimento per tutti i cittadini appassionati di cinema e coloro che intendono avvicinarsi a questa forma d'arte o approfondire la conoscenza delle arti e nuovi media, della storia e cultura del territorio attraverso il linguaggio filmico e le nuove tecnologie. Una struttura moderna e accogliente con personale qualificato che fornisce informazioni e offre consulenza per orientarsi nel vasto panorama del film d'autore. Tutti i cittadini interessati possono prendere in prestito gratuitamente film e documentari d'autore. Una raccolta in costante crescita di opere a partire dalle origini del cinema fino ad oggi.

**Patrimonio filmico** 13.000 film

**Sezione arti & new media** 1.000 documentari

**Sezione alto adige** 1.500 documentari

**Biblioteca del cinema** 1.000 libri

**Colonne sonore** 1.000 cd musicali

### **Modalità di prestito**

Il prestito è gratuito

Possono essere presi in prestito

5 film e 5 colonne sonore per 7 giorni

5 libri per 30 giorni

### **Orario di apertura al pubblico**

lunedì 14:30–18:30

martedì, mercoledì, venerdì 10:00–12:30 / 14:30–18:30

giovedì 10:00–19:00

sabato 10:00–12:30

**CENTRO AUDIOVISIVI BOLZANO  
PRESSO IL CENTRO TREVI**

via Cappuccini 28  
39100 Bolzano

prestito mediateca 0471 303396/97  
prestito interbibliotecario 0471 303398

prestito-audiovisivi@provincia.bz.it  
[www.provincia.bz.it/audiovisivi](http://www.provincia.bz.it/audiovisivi)